

TERZO PILASTRO di Luca La Mantia

Un nuovo polo contro il melanoma

Oltre 800 melanomi, circa 1500 carcinomi squamocellulari e 4mila nuovi carcinomi basocellulari. Questo il bilancio annuale delle diagnosi dei più comuni tumori della pelle effettuate dagli specialisti dell'Istituto dermatologico dell'Immacolata (Idi) di Roma, assoluta eccellenza nel campo della prevenzione, vera arma contro le conseguenze più nefaste (spesso letali) di questa particolare forma di cancro. Che copre oltre la metà dei tumori maligni nell'essere umano, rappresentando, quindi, un'emergenza permanente, collegata alla perdurante sottovalutazione di abitudini nocive, come l'eccessiva esposizione ai raggi solari in estate senza le necessarie cautele (creme e protezioni in genere).

a pagina XIV

DIAGNOSI, CURA E CHIRURGIA

All'Idi di Roma nasce il nuovo Polo per la lotta al melanoma

Grazie alla Fondazione Terzo pilastro internazionale, presieduta dal prof. avv. Emmanuele Emanuele inaugurato ieri il centro di dermatologia oncologica e chirurgica

di **LUCA LA MANTIA**

Oltre 800 melanomi, circa 1500 carcinomi squamocellulari e 4mila nuovi carcinomi basocellulari. Questo il bilancio annuale delle diagnosi dei più comuni tumori della pelle effettuate dagli specialisti dell'Istituto dermatologico dell'Immacolata (Idi) di Roma, assoluta eccellenza nel campo della prevenzione, vera arma contro le conseguenze più nefaste (spesso letali) di questa particolare forma di cancro. Che copre oltre la metà dei tumori maligni nell'essere umano, rappresentando, quindi, un'emergenza permanente, collegata alla perdurante sottovalutazione di abitudini nocive, come l'eccessiva esposizione ai raggi solari in estate senza le necessarie cautele (creme e protezioni in genere).

Va da sé che tali numeri - solo nel 2019 in Italia sono stati scoperti quasi 12mila e 500 nuovi melanomi - rendono urgente lo sviluppo di percorsi diagnostici e terapeutici

sempre più all'avanguardia. Proprio quello che l'Idi intende fare nel Polo di dermatologia oncologica e chirurgica, inaugurato ieri. Decisivo, per la sua realizzazione, il contributo della **Fondazione Terzo pilastro** internazionale, presieduta dal prof. avv. Emmanuele Emanuele. L'hub, diretto dal dott. Giovanni Di Lella, si compone di tre aree. La prima è quella ambulatoriale diagnostica, dotata di tecnologia di ultima generazione per quanto concerne gli esami di dermatoscopia in epiluminescenza, microscopia confocale e capillaroscopia. Il tutto attraverso un approccio analitico, che consenta di seguire ciascun paziente secondo le caratteristiche della sua patologia tumorale, accrescendo le possibilità di successo. Ci sono poi le aree ambulatoriali specialistiche dedicate a trattamenti di cura specifica dotati di laser di ultima generazione.

L'ultima è l'area chirurgica, con ampia sala operatoria e locali dedicati alla preparazione e al risveglio

del malato. Un unico centro, insomma, racchiude l'intero percorso del paziente, dalla diagnosi all'intervento. «L'incremento di incidenza dei tumori della pelle rende necessario un centro capace di coniugare diverse esperienze mediche e metterle al servizio dei pazienti» ha detto padre Giuseppe Puscedu, presidente della Fondazione Luigi Maria Monti (Idi Irccs), che ha anche impartito la benedizione ai locali. «Abbiamo da poco celebrati i 110 anni dell'Idi - ha aggiunto - una realtà fondata nel 1912 che negli anni ha ottenuto tantissimi ri-



Superficie 72 %

conoscimenti. L'ultima decade è stata particolarmente turbolenta per noi ma questo non ha fatto venir meno la buona sanità. E ora possiamo dire di esserci lasciati il periodo buio alle spalle».

Di «sogno realizzato» ha parlato il prof. Paolo Marchetti, direttore scientifico dell'ospedale. «Il centro - ha sottolineato - coniuga l'eccellenza nella ricerca e quella nell'assistenza. Lo facciamo mettendo insieme competenze diverse, compresa la capacità di analisi dei dati e delle informazioni per assicurare la miglior risposta possibile in ambito clinico. Oggi, ad esempio, la profilazione genomica dei tumori è fondamentale e sta lentamente prevalendo su quella istologica». La prof.ssa Annarita Panebianco, direttore sanitario Idi, ha evidenziato che l'obiettivo

«è quello di far diventare questo polo un riferimento nazionale ed europeo. La sua realizzazione ci permetterà di arricchire le linee di ricerca e attuare modelli innovativi, sicuri ed efficaci, per prevenire, diagnosticare e curare i tumori della pelle ma anche per offrire il miglior trattamento possibile per qualsiasi tumore della pelle e in qualsiasi stadio della malattia». Presente anche l'assessore alla Salute del Lazio, Alessio D'Amato secondo cui «Roma si rafforza con un centro importante; si tratta di un deciso passo in avanti in ambito sanitario». Per Emanuele, che ha tagliato il nastro della struttura, «l'inaugurazione di questo Polo all'avanguardia, con tecnologie di ultima generazione, presso l'Idi Irccs è un traguardo importante. E dimostra il potenziale della sinergia fra pubblico e privato. L'incidenza dei tumori maligni della pelle sullo spettro delle patologie gravi che affliggono l'essere umano costituisce un dato assai preoccupante, e la Fondazione Terzo pilastro, da sempre attenta a dare risposte concrete alle esigenze più impellenti della collettività nell'ambito della salute, non poteva restare indifferente». Con questo «nuovo Centro all'avanguardia, da me fortemente

voluta - ha continuato - sarà possibile affrontare i casi di neoplasie della pelle attraverso percorsi di intervento immediato che tengono conto dell'opportunità di una diagnosi precoce e di un altrettanto, eventuale, precoce intervento, il tutto nel contesto di una realtà di eccellenza qual è l'Idi: in altre parole, i pazienti individuati come possibili casi oncologici seguiranno un percorso di immediate verifiche fino all'eventuale operazione, in tempi adeguati alla pericolosità della malattia».



L'interno del nuovo Polo di dermatologia oncologica e chirurgica



Il prof. avv. Emmanuele Emanuele con l'assessore alla Salute della regione Lazio, Alessio D'Amato